Mare sporco o pulito? Anche quest'anno riprende l'altalena

I colibatteri in vista

Vietati i bagni a Cipressa

Le acque di Cipressa sono inquinate - Ordinanza del sindaco: interessa 2000 m di spiaggia

Cipressa, 2 luglio.

(r. b.) **La spiaggia di Cipressa è inquinata. Il sindaco Luciano Garibaldi ha emesso un'ordinanza di divieto di balneazione lungo tutto il litorale del Comune. L'ufficiale sanitario, dottor Mario Mariotti, ha provveduto a fare installare avvisi di divieto nel tratto di mare che corre dal km. 436 e 450 al km. 438.**

Le spiagge inquinate si snodano dall'ospedale di Costaraisera agli Arenai. Cipressa rappresenta il primo caso di mare tabù della provincia di Imperia.

«Si tratta di una ordinanza — ha spiegato il sindaco Garibaldi — di carattere preventivo. Nei giorni scorsi, infatti, il medico del Comune mi ha inviato una relazione dove si legge che nulla è mutato dal punto di vista igienico rispetto allo scorso anno. I nuovi impianti di depurazione, purtroppo, non sono ancora stati ultimati e per cautela non sono ancora stati ultimati e per cautela non ho potuto evitare di prendere il provvedimento».

«Prelievi eseguiti lo scorso anno dal laboratorio di igiene e Profilassi di Imperia — spiega il sindaco — avevano infatti accertato che il nostro mare era inquinato dagli scarichi delle acque nere. Per precauzione, in attesa di altre analisi, ho firmato l'ordinanza di divieto di balneazione».

Molti operatori turistici di Cipressa e della provincia hanno giudicato la decisione di Garibaldi troppo affrettata. «A chiudere i bagni — dicono — c'era sempre tempo. Oggi corriamo il rischio di avere il mare vietato senza che i suoi tassi di inquinamento abbiano raggiunto i limiti di guardia. Nessuno ha fatto prelievi, nessuno quindi può dire se l'acqua è sporca o pulita. La chiusura dal punto di vista pubblicitario-propagandistico rappresenta una vera mazzata».

I consiglieri comunali non-sono invece d'accordo con il loro sindaco. «Quando si può — dicono è meglio prevenire i guai. Se lo scorso anno era sporco ed i lavori di bonifica non sono ancora ultimati non si può sperare nel miracolo e credere che le fogne di Cipressa di colpo non scarichino più liquami ma acqua purissima. E' stata una decisione dolorosa che doveva però essere presa nell'interesse della salute di tutti i cittadini residenti e villeggianti».

Stabilimenti fuorilegge?

A Savona - Un collettore inquina il litorale - L'Ufficiale sanitario del Comune concederà altri permessi ai bagnini? - Controlli più severi

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 luglio.

Alcuni stabilimenti balneari rischiano di non ottenere l'autorizzazione sanitaria alla balneazione a causa dell'inquinamento del mare, provocato dal collettore fognario di Sant'Erasmo, che raccoglie il 75 per cento dei liquami della città. Sono interessati, soprattutto, gli stabilimenti del prolungamento, più prossimi al piazzale Eroe dei Due Mondi

Lo scorso anno i gestori dei bagni avevano ottenuto l'assicurazione che il collettore sarebbe stato prolungato di 400 metri al largo del porto, ma nulla è stato fatto. La recentissima gara d'appalto per i lavori è andata deserta. La giunta ha deciso di affidare a trattativa privata l'esecuzione di un primo stralcio di cento metri (spesa sui 60 milioni) da ultimare entro il 10 agosto prossimo.

L'ufficiale sanitario dr. Isotti, a Savona da soli tre mesi, il 25 giugno scorso con una lettera aveva prospettato al sindaco l'urgente opportunità di prolungare, ad una distanza di almeno 400 metri, il collettore di Sant'Erasmo, declinando qualsiasi responsabilità se tali lavori non fossero stati eseguiti con estrema urgenza. Il dr. Isotti conclude-va con l'avvertimento: «Altrimenti mi vedrò costretto, a rifiutare l'autorizzazione per la balneazione negli stabilimenti limitrofi».

Dunque, a Savona, in alcuni stabilimenti si fa il bagno in acque che non danno garanzie. «In effetti sì — risponde Isotti — ma dovrei avere almeno duecento vigili per poter fare i relativi controlli. I gestori degli stabilimenti sanno a cosa possono andare incontro e quindi agiscono sotto loro piena responsabilità. Prevedo di rilasciare entro la settimana prossima la maggior parte delle autorizzazioni, che mancano. Quelli che resteranno senza, saranno pochi».

Ancora il dr. Isotti: «A seguito di esposti debbo dire che la situazione dell'inquinamento, salvo alcuni punti, è migliore di quanto ritenessi. Se si dovessero superare certi limiti dovrei intervenire. Ogni quindici giorni eseguiamo i prelievi ed i dati che ne ricaviamo non sono mai uguali. Ad esempio, in una certa zona, un giorno abbiamo venti coliibatteri per centimetro cubo, il giorno dopo 140, il giorno successivo nessuno, poi ancora venti, quindi si arriva ad una punta di 1400 per ritornare a venti. Per il divieto di balneazione bisognerebbe che cinque prelievi consecutivi avessero sempre esito positivo».

Nicolò Siri

Spese del telefono alla Casa di riposo

Imperia, 2 luglio.

(c. d. l.) Il presidente della Casa di riposo «Città di Imperia», Giacomo Bruno Boschi, ci scrive in relazione al servizio, pubblicato ieri, venerdì sulla situazione della Casa stessa, in relazione allo sciopero del personale e ad alcune vicende amministrative interne.

Il presidente Boschi afferma di non essere stato mai accusato di ingerenze private in atti di ufficio né di avere mai ricevuto, dalle casse del pensionato mezzo milione per l'acquisto di una carrozzella per un'interna, in quanto i pagamenti dell'ente vengono sempre fatti con regolare mandato firmato, oltreché dal presidente stesso anche dal segretario economo e da un altro amministratore. Boschi aggiunge comunque, come avevamo riferito, che in merito alla vicenda della carrozzella c'è stata una indagine della magistratura ma tutto, afferma, si è risolto con un nulla di fatto non sussistendo.

Boschi inoltre sostiene: «Non è vero che l'ultima bolletta Sip, relativa a telefonate dell'ente, ammonta a 800 mila lire, ma ammonta a lire 322 mila, oltre che, rapportata al costo dello stesso telefono, sostenuto nel 1972 (lire 143 mila) non appare affatto eccessiva, tenuto conto degli aumenti verificatisi nelle tariffe in questi anni e del costante sviluppo ed importanza che l'ente ha assunto sotto la mia presidenza».

Il presidente Boschi conclude: «E' vero che il sottoscritto ha sostenuto, anche coi fatti, le giuste rivendicazioni del personale dipendente che, giornalmente, si prodiga nella conduzione della casa di riposo ed assistenza agli anziani. Questo per ottenere l'applicazione del contratto regionale degli enti locali, tenuto conto che l'ente ha la necessarie disponibilità finanziarie».

Un appunto rubato al vicesindaco

Il "giallo„ che scuote la giunta d'Albenga

Romano Strizioli (pci) aveva segnato alcune questioni riguardanti un assessore del psi - La nota in mano alla dc: polemiche

(Nostro servizio particolare)

Albenga, 2 luglio.

Si fa sempre più intricato il giallo degli appunti riservati, misteriosamente scomparsi dalla scrivania di Romano Strizioli, comunista, vicesindaco di Albenga, e successivamente diramati di dominio pubblico. *«Mi sono stati rubati»*, afferma Strizioli. *«Non è vero, è stato lui a consegnarli alla democrazia cristiana, che poi ce li ha fatti pervenire»*, replica il psi, risentito nei confronti del pci, suo alleato di giunta per quello che considera *«un grave atto di scorrettezza»*.

Le annotazioni, scritte di pugno da Strizioli, riguardavano infatti l'assessore socialista Gianfranco Sasso. *«Si tratterà di alcune illazioni raccolte da un mio amico e riportate anche dai giornali, delle quali mi riservavo di accertare la veridicità»*, ammette Strizioli.

Il vicesindaco si domandava se fosse vero che Sasso non aveva presentato la denuncia dei redditi per il 1974 ed era cointeressato alla gestione di una società pubblicitaria, legata con un contratto al comune di Albenga. Intendeva chiarire inoltre la posizione di Sasso come dipendente del Comune di Alassio.

Il vicesindaco Strizioli

Ma il foglietto era sparito. Dice Strizioli: *«L'avevo messo dentro la mia agenda e qualcuno se n'è impossessato. Che sia un furto, lo dimostra il fatto che io ero disposto a fare denuncia: è stato il partito ad invitarmi a soprassedere»*.

Ribatte Euro Bruno, segretario politico del partito socialista di Albenga: *«A noi gli appunti sono stati dati da esponenti democristiani, che hanno lasciato capire di averli acuti direttamente da Strizioli»*.

«E' un'accusa ingiustificata — li difende Strizioli — *sarebbe assurdo che io passassi all'opposizione, affinché se ne serva, un mio manoscritto facilmente riconoscibile dalla calligrafia»*.

Il psi però non sembra convinto da queste giustificazioni. Insiste Bruno: *«E' un siluro lanciato contro l'amministrazione retta dal sindaco Testa in un momento delicato per Albenga, mentre si sta cercando di varare il nuovo piano regolatore»*. Ma chi e per quale scopo ha interesse a sabotare la giunta di sinistra? Bruno si stringe nelle spalle: *«Non lo so, però è opportuno precisare che nel nostro partito non ci sono fratture e nessuno manovra di nascosto per tornare alla formula del centro-sinistra»*.

Tutta la città è al corrente dei sospetti sull'assessore Sasso. Tutti sanno che la vicenda ha dato fastidio al partito socialista, che comunque non intende abbandonare il suo uomo. *«Sasso, onestamente, ha rimesso il mandato nelle nostre mani e ci ha fornito un'ampia documentazione con la quale smonta il castello d'insinuazioni eretto contro di lui. Merita la nostra fiducia»*, aggiunge Bruno.

Ci sarà dunque uno scontro frontale fra pci e psi e i socialisti chiederanno la testa di Strizioli? Risponde Bruno: *«Per il momento la situazione è fluida. Non abbiamo fatto alcuna richiesta ufficiale. Mi sono incontrato con il segretario comunista, Romano Minetto, al quale ho ribadito la necessità di trovare una soluzione che sia accettata dai due partiti. Certo sarebbe troppo comodo mettere una pietra sopra tutta la vicenda come vorrebbero i compagni comunisti».*

Stefano Delfino

La manifestazione deturpa il monumento storico?

«Difendo il Priamar», afferma il legale che ha denunciato il festival comunista

L'avv. Mario Conte non è iscritto a partiti: "Ho agito come semplice cittadino" - Il segretario della Federazione del pci, Umberto Scardaoni afferma: "Ritengo che l'esposto sia infondato"

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 2 luglio.

(n. s.) E' stato consegnato stamane al pretore l'esposto-denuncia con il quale l'avv. Mario Conte, sulla base di una legge del 1939 che tutela il patrimonio artistico, storico ed archeologico, chiede che si intervenga contro gli organizzatori del «Festival dell'Unità» per l'uso improprio della fortezza del Priamar.

Chi è Mario Conte? Un giovane legale [illegible], figlio dell'ex segretario generale del comune, con studio in via Sormano presso l'avv. Orlando Sotgiu. Non risulta iscritto ad alcun partito e a quanto consta non ha mai svolto attività politica.

«Ho agito semplicemente come cittadino — afferma — *e nella denuncia, proprio per questo, mi sono semplicemente firmato come Mario Conte. Esiste una legge e ritengo che debba essere fatta rispettare. E' stata una reazione immediata nel vedere un grande cartello deturpare il più bel monumento savonese. Nella mia azione non c'è alcun interesse politico».*

Dice il segretario provinciale del pci, Umberto Scardaoni: *«Stiamo esaminando la questione. Riteniamo che la denuncia sia infondata perché il discorso non può essere quello del bene storico ma dell'uso cui tale patrimonio cittadino è destinato. Secondo i progetti del comune il Priamar diventerà un parco pubblico e servirà per manifestazioni artistiche, culturali e ricreative. Il Festival è un po' di tutto questo».*

Umberto Scardaoni

Afferma Adalberto Ricci, collaboratore de L'Unità: *«Lasciamo che si divertano»*.

Carlo Baldizzone, della sezione Libero Briganti: *«Ero bambino quando andavo a fare schermi in un locale del Priamar. Però sono dovuto arrivare all'età di quasi 70 anni per poterlo visitare tutto. E questo grazie al Festival. E' stata una meravigliosa scoperta, si tratta certamente della cosa più bella che Savona possegga e che, purtroppo, non è mai stata sfruttata da nessuno. Non deve restare una cosa morta e tutti dobbiamo fare in modo che sia al più presto restituita alla cittadinanza».*

Giovanni Viazzi, della sezione «Sambolino»: *«Il Festival valorizza e non deturpa il Priamar e indico la strada che si deve seguire per giungere finalmente alla sua utilizzazione pubblica».*

Implanto "smaltimento„

La Regione indica Sanremo a modello

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 2 luglio.

E' tempo di bagni in riviera. La stampa francese sostiene che il mare della vicina Costa Azzurra è pulito contrariamente a quello della costa ligure. *«L'inferno litorale sanremese* — dice invece Gianfranco Cavalli, assessore all'Igiene di Sanremo — *può dirsi completamente estirpato anche al più piccolo pericolo di inquinamento».*

L'affermazione dell'assessore Cavalli, tranquillizzante per le migliaia di bagnanti, che affollano gli arenili della costa, è stata confermata nei giorni scorsi da una pubblicazione resa nota dalla Regione Liguria. Nell'esaminare tutte le coste della regione, per quanto concerne Sanremo, nell'opuscolo, sia pure succintamente, si ripercorrono le tappe che hanno condotto al giudizio del tutto soddisfacente. Tra l'altro è scritto: *«le balnee proposte di sottrarre al mare le acque nere, pompandole nelle campagne per dissetare le colture floricole, sono ormai un ricordo. Da quando nel 1963 i carabinieri sfondarono la porta di un impianto di scarico in mare delle acque nere a Sanremo, dimostrato che le pompe erano ferme, seguirono 12 mesi di studi, di indagini a ritmo febbrile. Fu così che si individuarono e censirono ben 150 scarichi di fognature sulla battigia nel solo arco di 12 chilometri tra Capo Nero e Capo Verde. Eppure nei 500 ettari del territorio urbano di Sanremo non si erano ancora rovesciati, in quell'epoca, i 5 milioni di metri cubi di materia che nei tre lustri successivi dovranno raddoppiare la volumetria edificata e quindi aumentare sensibilmente il numero degli abitanti».*

L'opuscolo della Regione fa la storia dei numerosi tentativi, compreso quello effettuato in collaborazione con i tecnici americani della Dor-Oliver, ed afferma: *«Si è giunti così, nel 1967, alla realizzazione sperimentale del primo impianto in Italia di pre-trattamento e smaltimento a mare delle acque residue, che tanto consenso ha suscitato anche in campo internazionale».*

Nel giro di pochi anni Sanremo si è dotata di sei punti di scarico a mare e precisamente: tiro a volo (a 500 metri dalla costa); foce (1800 metri); giardini Vittorio Veneto (1100 metri); San Martino (400 metri); tre ponti (700 metri) e Bussana (100 metri). Ora è previsto anche il prolungamento dello scarico e la costruzione di un impianto pre-trattamento meccanico per Bussana.

Non solo, la Regione Liguria preannuncia: *«A Sanremo ormai si pensa già alla terza fase: si tratta di un progetto rivoluzionario che prevede la realizzazione di due grossi impianti di pre-trattamento, uno a levante nel mammellone di San Martino (che sarà realizzato con il materiale di risulta degli scavi per il trasporto della ferrovia a monte) e l'altro a ponente con tubi lunghi 3-4 chilometri e diffusori a 80-100 metri. Eliminazione delle sei attuali stazioni di smaltimento e loro riconversione come stazioni di sollevamento fognario, mentre i nuovi collettori andranno in mare».*

Questa scelta tecnica è la migliore risposta alle accuse francesi che, guarda caso, si rinnovano ogni anno con il ritorno dell'estate. Si aggiunga che per la legge italiana la balneazione viene vietata quando i coliibatteri superano i 100 per ogni 100 centimetri cubi d'acqua, mentre in Francia tale limite è di 500 ed anche 1000 coliibatteri per ogni 100 cc. d'acqua.

Renato Olivieri

Il sindaco di Dego ritorna in carica

Dego, 2 luglio.

(s. s.) Il sindaco di Dego, Giuseppe Genta, è stato reintegrato nelle sue funzioni con provvedimento del prefetto.

Circa un mese fa in seguito ad una condanna pecuniaria inflittagli dal pretore di Calizzano per omissione di atti d'ufficio in questione edilizia, era stato sospeso dall'incarico e sostituito, pro tempore, dall'assessore anziano ingegner Giovanni Pera.

Camionista ed una donna processati a Savona per la morte di un agente stradale di Finale

(Nostro servizio particolare)

Savona, 2 luglio.

(r. c.) Theodora Rilli, 54 anni, di Zurigo e Giovanni Roccellato, 29 anni, di Molnate (Varese), sono stati rinviati a giudizio per omicidio colposo dal giudice istruttore del tribunale di Savona. Secondo il giudice sarebbero responsabili della morte di Angelo Muzi, 29 anni, agente della polizia stradale in forza al distaccamento di Finale Ligure perito tragicamente in un incidente avvenuto in regione Vadino di Albenga nel maggio del 1976.

In sella ad una moto Guzzi l'agente stava recandosi, a sirene spiegate, sul luogo di un incidente. Giunto in regione Vadino aveva urtato una Fiat «500» condotta dalla donna svizzera che invece di spostarsi sulla sua destra per lasciare libero il transito si era portata al centro della carreggiata per svoltare poi a sinistra.

Dopo l'impatto era sopraggiunto, a velocità piuttosto elevata, un autocarro condotto dal Roccellato che per non travolgere il poliziotto, rovinato a terra, aveva sterzato bruscamente andando a sbattere contro il muro che delimita l'Aurelia. A seguito dell'urto, però, il camion si era ribaltato schiacciando il giovane agente.

Ieri la festa della p.s.

Encomi solenni ad agenti savonesi

Savona, 2 luglio.

(n. s.) Stamane nella caserma Schiadà, alla presenza delle autorità, si è festeggiato il 125° anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di P. S.

Nel corso della cerimonia, durante la quale hanno parlato il comandante del gruppo capitano Natale Arcirò ed il prefetto, sono stati consegnati gli encomi solenni per l'attività svolta al sollo Gianchina Tommaso, all'appuntato Salvatore Coppola ed alle guardie Tarcisio Deiana e Generose Capozzi.

La cerimonia si è conclusa con l'attribuzione della medaglia d'argento di lungo comando alla memoria del maresciallo Armando Fiore.

SANREMO — L'auto di una signora di Ventimiglia, Violetta Moro, piazza della Stazione 12, è stata incendiata mentre era parcheggiata sulla passeggiata Imperatrice.

SAVONA — Si celebra oggi a Zinola la tradizionale festa di San Pietro. Questa sera, dopo la Messa delle 20, ci sarà la processione con i «fiambeaux» e la benedizione del mare. Parteciperà la banda Forzano.

La Spezia: dibattito su lavoro frontaliero

Imperia, 2 luglio.

(b. s.) Lunedì 4 luglio, nel salone del consiglio provinciale di Imperia, la consulta regionale sui problemi della unificazione europea si incontrerà con gli amministratori degli enti locali, con le delegazioni dei partiti politici e con le rappresentanze delle organizzazioni sindacali provinciali.

L'incontro, ore 15, sarà presieduto dal vicepresidente del consiglio regionale, prof. Luciano Verda. Alle 17 seguirà una conferenza-dibattito aperta al pubblico sul tema *«Mercato del lavoro in Europa con riferimento ai problemi dei frontalieri»*, relatore il dr. Enrico Vercellino, membro del comitato fondo sociale europeo. Moderatore il sen. prof. Raoul Zaccari.

In moto contro auto si spezza le gambe

Pietra Ligure, 2 luglio.

(s. d.) Un motociclista savonese, Claudio Gravero, 19 anni, via Costacavalli 8/9, ha riportato la frattura delle due gambe in un incidente stradale avvenuto stamane a Pietra Ligure. Procedeva sulla via Aurelia verso Loano in sella alla sua motovespa 125 quando, all'altezza di via Borro, è stato investito frontalmente da un'auto che aveva superato la mezzeria della strada. La vettura era condotta da Giuseppe Agrò, 70 anni, residente a Torino, in via Vanchiglia 4/10.

Trasportato all'ospedale Santa Corona, Gravero è stato ricoverato con prognosi di 40 giorni.

Stefano Delfino

Sette arresti ieri per furti su auto e nei locali

Albenga e Alassio: s'è scatenata la controffensiva dei carabinieri

(Nostro servizio particolare)

Alassio, 2 luglio.

(r. s.) Intensa attività notturna dei carabinieri nelle zone di Albenga e Alassio: la notte scorsa sono state arrestate sette persone. Tre giovani sono stati tratti in arresto da una pattuglia della radiomobile (brigadiere Proietti) a Pietra Ligure, mentre stavano viaggiando a bordo d'una Fiat 600 rubata ad Albenga. Giuseppe Pastorino, di 32 anni, che ha messo i tutori dell'ordine sulla pista dei ladri grazie ad una pronta segnalazione. Gli arrestati sono: Giuseppe Albertini, 21 anni, nativo di Reggio Calabria, residente a Riva Ligure in via Bixio 57, floricoltore; Salvatore Errico, 19 anni, residente a Taggia in via Ciazzo 10, agricoltore; e Marco Medaglia, 19 anni, residente a Catanzaro.

Altri quattro arresti sono stati effettuati ad Alassio, nel giro di un'ora, da parte di un'unità radiomobile dei carabinieri (brigadiere Serra, carabiniere Correddo). Sono stati ammanettati per furto Giovanni Guida, 20 anni, residente a Torre Annunziata (Napoli) ed Alessandro Bacchi, 17 anni, residente a Torino in corso Spezia 3; Giacomo Bondioni, 21 anni, residente a Torino in corso Grosseto 377; e Salvatore Pallotta, 17 anni, residente a Torino in via San Secondo 33. I primi due sono responsabili del furto nel ristorante «La Marina» di passeggiata Italia (proprietario Gianfranco Mutti) di due radio stereo e 10 mila lire.

Li ha sorpresi e segnalati ai carabinieri il metronotte Eugenio Pizzalunga. Gli ultimi due arrestati sono responsabili del furto di un'autoradio in via Roma dalla Fiat 127 di proprietà d'un vigile urbano di Borgosesia, Piero Nobili.

Giacomo Bondioni

Alessandro Bacchi

Un lavoratore edile di 41 anni

Imperia: si uccide con colpo di fucile

Imperia, 2 luglio.

(r. b.) In preda ad una crisi di sconforto un lavoratore edile di 41 anni, Giuseppe Grizzi, residente a Castelvecchio in via Colletta 9, stamane s'è ucciso sparandosi un colpo di fucile al cuore. Il decesso è stato istantaneo. La rosa di pallini gli ha spappolato il torace proprio sotto la spalla sinistra. A trovare il corpo senza vita è stata la madre, circa un'ora dopo il suicidio. La povera donna, disperata, ha invocato aiuto, ma per il figlio, purtroppo, non c'era più nulla da fare.

Giuseppe Grizzi da alcuni mesi era in cura presso uno specialista per esaurimento nervoso. Pochi giorni fa era stato dimesso dall'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. *«Sembrava guarito* — hanno detto i parenti — *con i nervi perfettamente a posto. A tutti aveva detto che voleva fare un viaggio, prendersi una vacanza».*

Stamane alle 9 il suicida, come di consueto, ha fatto colazione con la madre. La donna, un quarto d'ora più tardi è uscita a fare la spesa. Rimasto solo in casa, il Grizzi ha staccato dal muro un fucile da caccia (un calibro 12 automatico a cinque colpi) poi è andato in camera. Dopo essersi sdraiato sul letto, ha appoggiato il calcio del fucile contro il muro, poggiando al canna all'altezza del cuore. Pochi secondi, poi con il piede destro ha premuto il grilletto. La detonazione è rimbombata nella casa vuota, una villetta ad un piano, isolata, in mezzo a piante di pesco.

VENTIMIGLIA — La polizia ha arrestato alla frontiera Ventimiglia-Mentone Marco De Vivo, fuggito il 20 maggio scorso dal carcere di Ovada.

MOTONAUTICA NETTUNO
L. Mare Matteotti 41
Tel. (0182) 970.274 - 970.998
Borghetto S. Spirito

CONCESSIONARIA
MERCURY
RICAMBI
ASSISTENZA

Atollo 12 posti omologato L. 110.000
Giubbetti omologati L. 6.500
Salvagenti anulari L. 4.500
Estintori omologati kg. 1-2-3 da L. 13.000
Razzi omologati fino a 3 miglia L. 16.000
Razzi omologati fino a 20 miglia L. 31.000
Tremagli da L. 35.000
Coppia remi L. 12.000
Mute complete sub mm. 5 da L. 55.000
Pinne professionali da L. 3.000
Salvagente a ciambella omologato L. 10.000

Entrobordo Diesel
DUCATI
8-15-18 HP

Motori
MERCURY
mod. 1977
al prezzo 1976
sino esaurimento

GOMMONI
migliori marche
con
FORTI SCONTI

ASSORTIMENTO USATO MOTORI

Per ogni pubblicità rivolgersi alla
Publikompass
GENOVA
Via [illegible] - tel. [illegible]
SAVONA
Via Assarotti [illegible] - tel. [illegible]
IMPERIA
Via [illegible] - tel. [illegible]
SANREMO
Via [illegible] - tel. [illegible]

Informazioni SIP agli utenti

Si informano gli utenti della Provincia di Genova che il Servizio Opzionale «ora esatta» ha cambiato numerazione da 15 a 161.

Ora esatta 161

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Un momento della premiazione della prova consumo FIAT 131 effettuata dalla concessionaria di Savona **De Filippi & Ing. Reyneri**. Nella foto i premiati: 1° premio Meisero Pierangelo - Millesimo, km 16.180 per lt.; 2° premio Vanni Giorgio - Zinola, km 15.800 per lt.; 3° premio Bacino Luciano - Savona, km 15.800 per lt.; 4° premio Pravato Lucio - Genova, km 15.600 per lt.; 5° premio Giordano Giuseppe - Pietra Ligure, km 15.400 per lt.

LIGURIA SPORT

Il Migliorati in peggio

L'attaccante Migliorati ha lasciato la Sanremese

Una beffa per la Sanremese l'attaccante "tagiia la corda,,

Il giocatore piacentino, che è alla sua seconda "fuga", se n'è andato

(Nostro servizio particolare)
Sanremese, 2 luglio.

Migliorati ha chiuso con la Sanremese. Fra il popolare attaccante e la società biancoazzurra si è troncato ogni rapporto, naturalmente con polemiche, com'era nella regola della burrascosa stagione in Riviera dell'ex piacentino.

Migliorati si è svincolato dalla Sanremese sfruttando, in tutta segretezza, alcune norme federali che permettono ai giocatori, con oltre 28 anni di età, di lasciare la società per cui sono tesserati con l'impegno, però, di non giocare più per squadre semiprofessionistiche. L'atleta, classe 1948, probabilmente ha trovato una sistemazione vicino a casa, a Piacenza, fra i dilettanti e non ci ha pensato due volte a rompere i ponti con la società che l'aveva perdonato e riaccolto nelle sue file quando, pentito, si era ripresentato in sede dopo la sua fuga di due mesi a metà campionato.

I dirigenti biancoazzurri sono rimasti di stucco. Che Migliorati fosse sul piede di partenza era cosa nota, ma il presidente Borra ed i suoi collaboratori speravano di vanderlo o di usarlo come merce di scambio. C'era già qualche contatto, anche per recuperare parte della grossa somma spesa per acquistarlo e degli stipendi (fra i più grossi) pagatigli in questi due anni. Invece Migliorati, fra la sorpresa generale, ha scelto un'altra strada. «Non ce l'aspettavamo, non è stato un comportamento corretto il suo», ha detto un dirigente biancoazzurro.

Migliorati, dunque, se ne va da Sanremo seguendo Cipolli, riscattato dal Sant'Angelo Lodigiano e Trombin, riscattato dalla Junior Casale. Per ora sono gli unici fatti certi. Infatti, escluso l'arrivo di Graglia dalla Taggese e di una manciata di giovani per le squadre minori, la campagna acquisti langue.

«Trattative ce ne sono molte», dice il presidente Borra che, prima di tirar fuori altri quattrini, vuole anche le garanzie per un campo d'allenamento. Garanzie che, finora, non sono arrivate.

Fra i possibili arrivi ci sono il portiere Paterlini (già praticamente acquistato), Adriano, Bottaro e Cuccu del Sestri Levante, Rampazzi (fratello maggiore dell'ala del Bologna) dell'Albese, Carraro e De Pasquale (quest'ultimo reduce da un campionato di serie B nel Lecce con cui ha giocato 3 partite) della Juventus. Si parla anche di una clamorosa offerta del Savona per Panucci, ma la società biancoazzurra smentisce.

Un altro «acquisto» clamoroso potrebbe essere il rientro in seno alla Sanremese di Mario Ventimiglia, reduce da una violenta polemica con il presidente Borra sfociata anche in un processo. Fra i due ci sarebbe in corso un riavvicinamento.

Incerta la sede del ritiro precampionato: sfumata la possibilità di Dronero, Ceci Von Mayer, mentre cercano in provincia di Cuneo alla ricerca di un albergo e di un campo disponibili.

Bruno Monticone

SANREMO — Organizzata dal Gruppo sportivo Sampietro e dall'Unione sportiva sanremese ciclismo si svolgerà questo pomeriggio, alle ore 14, a San Pietro una gara di ciclocross.

Il Savona è quasi completo se Robbiano non lo "disfa,,

L'allenatore Persenda contento di Panucci e Gobetti - Mancano però due terzini, unà punta e un mediano - Il "boss" però non deve vendere

(Nostro servizio particolare)
Savona, 2 luglio.

(s. ch.) *Dopo il clamoroso scambio Martinez-Martina, contro Panucci-Gobetti, Valentino Persenda dice di essere a buon punto nell'allestimento del Savona che, nella stagione 1977-78, dovrà dare la scalata alla nuova serie C1.* «Mi mancano — spiega il tecnico passando in rassegna *un'ideale formazione* — due terzini, un buon mediano incontrista e ancora una punta. Potremo giocare infatti con due attaccanti e un tornante, ma anche con tre punte di ruolo.

Persenda ha chiesto a Robbiano di tenere Poltri, che interessa a molte società di serie C, ma pare che il boss si mostri *propenso a cederlo. Difficilello Poltri, l'anno scorso, aveva rifiutato il trasferimento a Savona e il declassamento dalla C alla D. Il calciomercato è comunque solo agli inizi, e quindi può succedere di tutto. E' solo auspicabile che Mario Robbiano accontenti il suo tecnico e non si lasci tentare da offerte per quei giocatori che sarebbero difficilmente rimpiazzabili: ma, dopo gli errori clamorosi dell'anno scorso, sembra che la società biancoblu si sia finalmente decisa a condurre una campagna di compravendita più razionale. Il quarto posto alle spalle di Omegna, e dei modesti Asti e Derthona, oltre agli incassi assai inferiori all'anno precedente, devono pur aver insegnato qualcosa.*

P. Se Persenda cerca un mediano, significa che non ha intenzione di impiegare Cinquegrana (in questo ruolo). «Prima di decidere — aggiunge *l'allenatore* — voglio parlargli con calma e rendermi conto con esattezza quali siano le sue caratteristiche. In molti mi hanno parlato di lui, ma preferirei vederlo all'opera. So che è un elemento generoso: gli troverei un posto da titolare, ma non so ancora quale».

Torniamo agli attaccanti. Buschiglia sarà ricoverato a Nervi Ligure nella clinica specialistica del professor Chiapuzzo. Ha male alla schiena, dovrà sottoporsi a un intervento «sperimentale» per stabilire se soffra di ernia del disco. «Un suo eventuale recupero sarebbe cosa lunga — *aggiunge Persenda* — e quindi non possiamo contare su di lui, almeno per ora».

Sul campo delle cessioni, ci sono richieste per Geremia (da società di serie C e D) e anche per Grillo, entrambi destinati a partire. Dell'attacco dell'anno scorso non dovrebbe rimanere quindi nessuno. Le notizie riguardanti Tusi non sono buone. L'allenatore ha parlato per telefono con Persenda e gli ha detto di non sentirsi ancora completamente a posto. Dovrà venire a Savona e chiarire la sua posizione.

Conclude Persenda: «Abbiamo lavorato molto, senza tralasciare nulla per fare un Savona forte. Lunedì partiremo per Firenze in modo da essere ben presenti al calciomercato. Prima di assicurarmo gli elementi che ci troveranno meglio in». *Robbiano e Persenda, dunque, dovranno cercare due terzini (tenendo Agnetti di riserva), un mediano e una punta «sparo oppure un forte tornante».*

Vittorio Panucci

Berruti con Devia sfida a Cellamonte

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 2 luglio.

(b. m.) Massimo Berruti il nuovo re del pallone elastico imperiese, sulla strada del massimo campionato di serie A, troverà domani pomeriggio (ore 17) un imperiese che, invece, ha dovuto emigrare per cercare un posto al sole, quel Mariano Devia, che rimane sempre l'oggetto misterioso del campionato.

I due si scontreranno a Cellamonte Monterraio dove Devia si è accasato quest'anno. Inutile dire che il pronostico è tutto per l'imbattuta quadretta di Berruti, le cui condizioni non sono state scalfite dalle difficoltà incontrate domenica scorsa per battere, a Diano Castello, il duo Canta-Defilippi. Soltanto un malanno potrebbe fermare il campione d'Italia e Devia non sembra davvero in grado di farlo in questo momento.

Ad Imperia, allo sferisterio di Piani (ore 18), altro incontro di cartello con la «Pianese di Arrigo e Galliano e la squadra torinese capeggiata da Belmonte, in palio è il terzo posto in classifica dietro ai due «grandi» Berruti e Berlolo.

Una beffa per la Sanremese l'attaccante "tagiia la corda,,

Il giocatore piacentino, che è alla sua seconda "fuga", se n'è andato

(Nostro servizio particolare)
Sanremese, 2 luglio.

Migliorati ha chiuso con la Sanremese. Fra il popolare attaccante e la società biancoazzurra si è troncato ogni rapporto, naturalmente con polemiche, com'era nella regola della burrascosa stagione in Riviera dell'ex piacentino.

Migliorati si è svincolato dalla Sanremese sfruttando, in tutta segretezza, alcune norme federali che permettono ai giocatori, con oltre 28 anni di età, di lasciare la società per cui sono tesserati con l'impegno, però, di non giocare più per squadre semiprofessionistiche. L'atleta, classe 1948, probabilmente ha trovato una sistemazione vicino a casa, a Piacenza, fra i dilettanti e non ci ha pensato due volte a rompere i ponti con la società che l'aveva perdonato e riaccolto nelle sue file quando, pentito, si era ripresentato in sede dopo la sua fuga di due mesi a metà campionato.

I dirigenti biancoazzurri sono rimasti di stucco. Che Migliorati fosse sul piede di partenza era cosa nota, ma il presidente Borra ed i suoi collaboratori speravano di vanderlo o di usarlo come merce di scambio. C'era già qualche contatto, anche per recuperare parte della grossa somma spesa per acquistarlo e degli stipendi (fra i più grossi) pagatigli in questi due anni. Invece Migliorati, fra la sorpresa generale, ha scelto un'altra strada. «Non ce l'aspettavamo, non è stato un comportamento corretto il suo», ha detto un dirigente biancoazzurro.

Migliorati, dunque, se ne va da Sanremo seguendo Cipolli, riscattato dal Sant'Angelo Lodigiano e Trombin, riscattato dalla Junior Casale. Per ora sono gli unici fatti certi. Infatti, escluso l'arrivo di Graglia dalla Taggese e di una manciata di giovani per le squadre minori, la campagna acquisti langue.

«Trattative ce ne sono molte», dice il presidente Borra che, prima di tirar fuori altri quattrini, vuole anche le garanzie per un campo d'allenamento. Garanzie che, finora, non sono arrivate.

Fra i possibili arrivi ci sono il portiere Paterlini (già praticamente acquistato), Adriano, Bottaro e Cuccu del Sestri Levante, Rampazzi (fratello maggiore dell'ala del Bologna) dell'Albese, Carraro e De Pasquale (quest'ultimo reduce da un campionato di serie B nel Lecce con cui ha giocato 3 partite) della Juventus. Si parla anche di una clamorosa offerta del Savona per Panucci, ma la società biancoazzurra smentisce.

Un altro «acquisto» clamoroso potrebbe essere il rientro in seno alla Sanremese di Mario Ventimiglia, reduce da una violenta polemica con il presidente Borra sfociata anche in un processo. Fra i due ci sarebbe in corso un riavvicinamento.

Incerta la sede del ritiro precampionato: sfumata la possibilità di Dronero, Ceci Von Mayer, mentre cercano in provincia di Cuneo alla ricerca di un albergo e di un campo disponibili.

Bruno Monticone

SANREMO — Organizzata dal Gruppo sportivo Sampietro e dall'Unione sportiva sanremese ciclismo si svolgerà questo pomeriggio, alle ore 14, a San Pietro una gara di ciclocross.

Ciclismo dilettanti oggi ad Albissola

Albissola, 2 luglio.

(r. c.) Terza ed ultima prova domani del campionato provinciale di ciclismo riservato ai dilettanti di terza categoria ed agli juniores. E' in programma, organizzato dal C.S. Arredoutil, il terzo trofeo «Città di Albissola» con abbinato il gran premio «Matmorot».

Zenari "affianca" Tonelli nell'Albenga

Albenga, 2 luglio.

(r. s.) Sergio Zenari ha firmato con l'Unione Sportiva Albenga il contratto che lo lega alla società biancoverde con la qualifica di allenatore in seconda per la prossima stagione calcistica. Così ora mister Tonelli potrà contare sull'esperienza dell'ex giocatore ed allenatore della Lazio.

Cico Hanset parte ora arriva Beveni

Il tecnico ex-genoano assume la direzione tecnica - Smentito l'acquisto di Panucci

L'Imperia cambia trainer

Hanset se ne va

Arriva Mauro Baveni

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 2 luglio.

Mauro Baveni, 38 anni, ex giocatore del Genoa, sarà il nuovo allenatore dell'Imperia. L'annuncio è stato dato ufficialmente dal presidente Angelo Duberti, nel corso dell'assemblea annuale dei soci. Già da stamane ad Imperia si parlava di Baveni e dei suoi possibili traguardi. La notizia si cronisti l'aveva comunicata un membro del direttivo del club nerazzurro, Bruno Carruti. «Scriviatelo pure — aveva detto — ormai il gioco è fatto, Baveni è nostro».

Il nuovo trainer dell'Imperia vanta un curriculum di marcia di tutto rispetto. Appese al chiodo le scarpe bullonate e la maglietta rossoblù del Genoa, era rimasto all'ombra della Lanterna ad allenare i pulcini della sua ex squadra. Dopo il Genoa-baby era andato ad allenare il Sestri Levante. Lo scorso anno era alla testa dell'Entella. Oggi l'Imperia.

Duberti e soci sperano di ricostruire attorno al nuovo trainer la squadra in grado di vincere il campionato. «Abbiamo molta carne al fuoco — ha continuato Carruti — stiamo infatti provando dei giovani della Juventus: per ovvie ragioni, però, non possiamo ancora fare dei nomi».

E Chico Hanset? Ad Imperia il vecchio allenatore ha molti amici. Sul suo futuro ci sono ancora delle incognite. Si parla di un Hanset in procinto di fare le valigie per Genova: dovrebbe diventare il vice di Canali, cioè l'allenatore in seconda della Sampdoria. C'è anche un annuncio che Hanset va all'Albese. Il diretto interessato per il momento non parla. «E' ancora troppo presto — dice — sapremo tutto a suo tempo».

Negli ambienti calcistici dell'Imperia si mormora di un possibile arrivo di Panucci da Savona. «E' la solita sparata di Robbiano — hanno detto alcuni dirigenti — noi non lo abbiamo mai contattato».

Roberto Basso

I tornei minori notturni

Sanson e S. Giorgio questi i risultati

(Nostro servizio particolare)
Albissola, 2 luglio.

(*n. s.*) Il torneo di calcio «Trofeo Sanson», è proseguito ieri sera con altre due partite che si sono concluse con i seguenti risultati: Soc. Mutuo soccorso «XXIV Aprile» Coop. Liguria, 3-2. Marcatori: Dettori (2), Tulicet (della S.M.S., Ferretti e Pali della Coop.

Mutuo Soccorso: Claudio Durighello, Mauro Lunati, Alessandro Dettori, Maurizio Tulicci, Giuseppe Barale e Francesco Battaglia; allenatore, Scarfò.

Coop Liguria: Oscar Benvenuto, Mario Revelli, Paolo Targhetta, Valter Ferretti, Andrea Pali e Daniel Picardi; riserva, Alberto Massone; allenatore Ferro.

Bar Centrale-Pellatteria Lauro, 6-2. Marcatori: Marco (3) e Ferrone (2) del Bar Centrale, Mazziotta e Scalise della Pellatteria.

Bar Centrale: Mauro Caffieri, Vittorio Badano, Vincenzo Curri, Gian Franco Loi, Gian Carlo Merau, Enrico Perrone; riserva, Ubaldo Barone, allenatore, Nari.

Pellatteria Lauro: Mauro Pilato, Giovanni Mazziotta, Antonio Furfaro, Salvatore Pettinato, Aldo Scalise e Giuseppe Silvestro; riserva, Antonio Napoli, allenatore, Mauro Camerone.

Albenga, 2 luglio.

(*m. f.*) La Baldi Andora, vittoriosa venerdì sera per 4 a 2 dell'incontro al vertice con la Pasticceria Jean Lucie Cervo, conduce solo a punteggio pieno (6 punti) il girone C del torneo calcistico notturno a sette «Coppa S. Giorgio-Mobili Guido». Nella seconda partita della serata successo dell'Autocarrozzeria Vallarino Albenga a spese dell'Arte Ricamo Alassio (6-0). Ha riposato: la Toirano Calcio.

La Ditta Baldi ha superato il Jean Lucie al termine di un incontro nervoso e molto combattuto, conquistando quasi la certezza matematica della qualificazione. Espulsi per scorrettezze Martino della Ditta Baldi e Vecchio del Jean Lucie. Protagonista del successo dell'Autocarrozzeria Vallarino Calcagno, autore di una tripletta premiato quale miglior giocatore della serata.

Questi gli incontri di domenica, girone A, ore 21,30: Pizzeria La Bolognese - Albenga-Manifattura Pinale Ligure; ore 22,30 Autoelettrica Andora-Ministeri e Mori Corrado. Riposa bar La Vecchia Bassa.

CALICE LIGURE — Quarta giornata del campionato italiano di promozione di pallone elastico. La Calicese, che guida la classifica insieme all'Albese ed alla Merlese di Mondovì, affronta oggi nel nuovo sferisterio di località S. Libera il Villanova di Mondovì. La quadretta locale si schiererà con la migliore formazione: Settima mallitore, Sugliano spalla, Beretta e Ferrero terzini. Inizio ore 16.

Il torneo in notturna di Finale entra nella fase decisiva

Otto squadre ambiscono al "trofeo,,

(Nostro servizio particolare)
Finale Ligure, 2 luglio.

(r. c.) «Chiavaccio, «Gallinas, «Riviera» e «Bianova», per il girone A; «Royale, «Chiesa, «Baldis e «Ferraris Lorenzo» per il girone B. Se non ci saranno sorprese (sempre possibili in un torneo) sono queste le squadre che entreranno nelle semifinali del quarto trofeo «Città di Finale Ligure». Nel girone A mancano la «Marsiglia» ha ancora qualche speranza, ma per qualificarsi dovrà nettamente battere «Marianin» e «La Rinnovata», poi tirare i conti della differenza reti. Un solo incontro sarà decisivo, invece, nel girone B ed è in programma lunedì sera fra «Ferraris Lorenzo» e «Ai Torchi-Vittoria». Sonà e compagni hanno in classifica tre punti, i giovani del «Borgio Verezzi» uno. Anche qui potrebbe entrare in gioco il quoziente reti e allora saranno «Ai Torchi» a passare il turno. Il squadros, usciti definitivo, arrivo dopo i risultati delle due partite giocate ieri sera.

Chiesa-Ferraris Lorenzo 3-1 — *Reti:* p. t. Prini al 4', Bolognesi al 8' e t. Alberelli al 25' su c. d. r., Bellora al 29'.

Chiesa: Alberelli, Corsaro, Icaldo, Fadda, Prini (Luciano), Bolognesi (Vecchio). D.t. Viassolo.

Ferraris: Pascarella, Balello, Coccato (Bellora), Sonà, Franco, Colombo (Caffarena). D.t. Resciano.

Arbitro: Picasso di Loano.

Dopo sole cinque minuti la partita era già finita grazie all'uno-due di Prini e Bolognesi. Forte del doppio vantaggio Chiesa si è limitata a controllare le sfuriate degli avversari che hanno trovato sulla loro strada un Alberelli strepitoso, premiato poi quale miglior giocatore della serata. Il portiere Alberelli ha parato 12 dell'Albenga, la gratia il «ice di Albini) si è anche permesso il lusso di sbagliare il segnare il terzo gol per la sua squadra, ovviamente su calcio di rigore che è il primo, dei tre sinora assegnati, ad essere trasformato.

Gallina-La Riviera 3-1 — *Reti:* p. t. Finocchio al 1', Brondo al 14', t. Cappa al 3'.

Gallina: Coletti, Vrae, Cappa, Stocco, Marino, Finocchio. D.t. Cresci.

Riviera: Corelli, Centino, Terzaghi, Pirito (Rana), Brondo (Saporito), Ghiglione. D.t. Anselmo.

Arbitro: Briano di Ceriale.

La Riviera, considerata una delle grandi favorite insieme ai Royal, alla Chiavacci e a Baldi, è bersaglio degli spettatori del Finale sopraccitati. «Io (o color Gallinas. Il trainer Mauro Cresci ha assecato tutto: marcature, tattica, formazione. I ragazzi, da parte loro, ci hanno messo buona volontà ed una grinta encomiabile.

Domani sera il torneo si ferma:

Oggi a Savona campioni di judo

Savona, 2 luglio.

(r. c.) Il palazzetto dello sport ospita domani la seconda edizione del campionato italiano di judo per postelegrafonici. La squadra ligure, composta da 30 atleti di cui nove savonesi, sarà capitanata dalla cinturo nera Marina Levratto.

Complessivamente saranno presenti dodici regioni tra cui primeggiano, per numero di concorrenti, il Lazio (34 atleti), la Campania con 30 e la Sardegna con 15. La gara è individuale ed i primi classificati di ogni categoria conquisteranno il titolo italiano postelegrafonici. Inizio ore 8,30.

Sport Club Sanremo ospita il Vercelli

Sanremo, 2 luglio.

(b. m.) Lo «Sport club Sanremese affronterà domani pomeriggio a Fiori di Poma (ore 16) il «Libertas BSC Vercellia per il campionato di serie B di baseball. Una partita difficilissima per gli uomini di Varnier e Rossi in quanto il Vercelli, nonostante il non certo brillante campionato, è squadra di rango, retrocessa quest'anno dalla serie A.

Anche per il campionato di serie B di softball le ragazze dello sport club, allenate da Balloni, avranno un impegno difficile. Sempre a Fiori di Poma, in matinata (ore 11), affronteranno il «Cus Genova».

Leanesi contro il "Remito Magra"

Leano, 2 luglio.

(*m. f.*) Il Cagliardi Loanesi concluderà domani a Pontedecimo una stagione di successi disputando alle ore 16 l'incontro unico di finalissima del torneo regionale tra le vincitrici degli otto gironi liguri della seconda categoria contro il Remito Magra. «Partiamo alla pari — *dichiara fiducioso sul ritmo e sul gioco di squadra* — commenta Balbido, presidente dei Cagliardi Loanesi —. Giocando fuori casa sarà molto importante anche il sostegno dei nostri tifosi».

La squadra loanese scenderà in campo in formazione tipo. In caso di parità si effettueranno due tempi supplementari di 15 minuti; se il risultato rimanesse ancora invariato la conquista del titolo verrà decisa dai calci di rigore.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

AMBASSADOR: Dreamer bianco.
AMERA: Arancia meccanica.
ARISTON: Violenza armata a San Francisco.
ASTOR: Bella di giorno.
AUGUSTUS: Il mondo violento di Bobby Jo.
GIOIELLO: Pelle calda.
GRATTACIELO: I magnifici sette.
LUX: Quei mostri che alla salute.
MARGHERITA: Gli amministratori del Buono.
NUOVO PALAZZO: Un uomo da bollare.
OLIMPIA: Scorpio.
ORTO: Bestialità.
PLAZA: La signora con i gli.
RITZ: Dove volano i corvi d'argento.
RIVOLI: Paolo il caldo.
UNIVERSALE: Fast IV distruzione Terra.
VERDI: Due sporche carogne.

ARENZANO

ITALIA: Tenerezzi.

CAMOGLI

ODEON: Il Padre, un gentiluomo.

CHIAVARI

ASTOR: Natale in casa d'assassinio.
CANTERO: Bluff.
SPLENDOR: L'innocente.

RAPALLO

GRIFONE: Carrie, lo sguardo di Satana.
ITALIA: Dersu Uzala.
AUGUSTUS: Pinocchio.

RECCO

ANNA: Il viaggio dei damned.
S. MARGHERITA
CENTRALE: I due superpiedi quasi piatti.
MIGNON: Vizi privati, pubbliche virtù.
LUX: Il piccolo grande uomo.

SESTRI LEVANTE

CENTRALE: Nessuno.
CENTRALE ALL'APERTO: 2002 Odissea nello spazio.

SAVONA

DIANA: Kakkientruppen.
ELDORADO: Gorgo.
ARI: Il giorno del grande massacro.
ASTOR: Il figlio del cacciatore.
OLIMPIA: Ultimo mondo cannibale.
POLLY: Sfida a White Buffalo.
LUX: Il commissario Kobliano Crimine.
SALESIANI: Salvo D'Acquisto.
FILMSTUDIO: Piccoli omicidi.

ALASSIO

COLOMBO: Questa terra è la mia terra.
RITZ: 21 ore a Monaco.

ALBENGA

ASTOR: Mark colpisce ancora.
GIARDINO: La gang delle spider rossa.

ALBISSOLA CAPO

DORIA: Tornado.
DORIA ESTIVO: Il diavolo in corpo.

ALBISSOLA MARE

MARCONI: Pinocchio.
MARCONI ESTIVO: Quella strana ragazza.

BORGIO VEREZZI

ASTRA: La preda.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE: Il [illegible]
CRISTALLO: La [illegible]

CARCARI

ITALIA: [illegible]
OLIMPIA: Il vizio del Borgia.

CAIRATE

SCORPIONE: Signore e signori.

CERIALE

MOULIN ROUGE: Nettezza.
ODEON: Charleston.
FLORA: Un borghese piccolo piccolo.

FERRANIA

ENAL: Irma la dolce.

FINALE LIGURE

VITTORIA: Due sporche carogne.
LUX: Due superpiedi quasi piatti.
ONDINA: Mary Poppins.
TIRRENA: La mano dell'Amico Sam.
ARENA ONDINA: La stanza del vescovo.

LOANO

PERLA: King Kong.
LOANESE: La bambola del mucido.
STELLA: Gli ultimi fuochi.

MILLESIMO

LUX: I figli di nessuno.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Bane il tamburo lo suonerà.

SPOTORNO

ASTRO: King Kong.
ARISTON: Un borghese piccolo piccolo.

VADO LIGURE

AMBRA: Studentessa.

VARAZZE

TEATRO: Deva Utala.
VERDI: La gang del parigino.
ARENA TEATRO: Perdita pec. Impul.
LE PALME: Kakkientruppen.

IMPERIA

CAVOUR: I tre moschettieri.
AMBRA: La gang della spider rossa.
ODEON: Gli uccelli fanno.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Mister scimmia.
CERRI: Il ladro di Bagdad.
GIARDINO: Spogliatoi con vista poter.

BORDIGHERA

ZENI: Al piacere di rivederla.
OLIMPIA: La ricca che scotta.

DIANO MARINA

DIANESE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.
PERGOLA: Chatteaux.

RIVA LIGURE

COBALLO: Il mostro in collegio.

SANREMO

ARISTON TEATRO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
CENTRALE: Prepara ad uccidere.
SANREMESE: Toro rissa di gioia.
CRISTO: Diamanti lobo.
SUPERCINEMA: La grande fuga.
LUX: Ci risiamo vero Provvidenza?
ASTRA: Macchia italian corsari.
MIGNON: Amiamoci così belle si muore.
RITZ: Ragtime: mitterie spensierate.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Quinto potere.
IMPERO: Kakkientruppen.

LE DISCOTECHE

CHIAVARI

Lido municipale (orchestrale) Attenti-Tocci (disco); Crazy (disco); La scaletta (disco); Escalation (disco); Revival (disco).

LAVAGNA

Chez-Vous (disco); Universale (disco).

CAVI LAVAGNA

La Taverneta (disco); Il Corsaro; Zeki Pass (disco); Arcobaleno (disco).

ZOAGLI

La Baita (disco).

SESTRI LEVANTE

Piscina Cascelli (disco); La Baleniera (disco).

S. MARGHERITA

La Carillon (disco); Seagirl-La Cave Nord-Est (disco).

PARAGGI

La Mandragola (disco).

PORTOFINO

Titanic (disco).

RAPALLO

Supersonic (disco); Discoteca (night disco); Le Mag (night); Kiss (disco); Pandemonio (night disco).

SAVONA

Lady Moon (Duo Williams); Serenella (dance con i bauli).

ALBISSOLA MARE

Colombo (Le Volpi Blu).

ALBISSOLA CAPO

Blue Bird (discoteca).

VARAZZE

Xanthia (Viaggio e la sua orchestra); Beachcomber (The International Band); Rose Rose (discoteca).

FINALE LIGURE

Bonsenso (Roberto e i campioni); El Faro (I Cristiani); Covo (I Valentini); Club Plaza (disco); Scooza club (disco).

PIETRA LIGURE

Fiore (elezione Lady Pietra Ligure); Club Natalino (Gruppo Verdi).

SPOTORNO

La Reale (disco); Il Boccascio (disco).

NOLI

Gulliver 2000 (disco); Moulin Rouge (disco).

BORGIOVEREZZI

Mimmo (disco); Black and White (disco).

LOANO

Colonna (disco); Sedna (disco); Sirena (disco e concerti); Fantasia (disco); Marinella (disco); Elisabetta (disco).

ANDORA

Bench (disco); Tiziano (discoteca).

LAIGUEGLIA

La Palma (dancing); La Barca (disco); Flamingo (disco); Scuna (concerti); Indian (night club).

DIANO MARINA

Gatto Nero (disco); Florentanea (disco); Club 84 (disco); Piccadilly (disco); Alp-Bahn (disco); C.E. (discoteca).

ALBENGA

Scorpione (disco); Grigio-rosso (disco); Oil can Harry (disco); Tweed (disco).

ALASSIO

Caprice (dancing); Roma (night disco); Boccaccio (disco); Yuki (disco); Koal Paradise (disco); Il Mercante (disco); Whisky a gogo (disco); Rosso Cimbro (music hall, canta Claudiano, Ballerino Walt); Belvedere (concerti); Bounty (concerti); Grand-place (concerti); Play-boy 1980 (night club); Macumba (I Pescatorini).

S. BARTOLOMEO

Chiquito (disco).

IMPERIA

Macumba (disco); Akuiki (disco); Bijou (disco); Garden club (disco).

SANREMO

Night club del Casinò (orchestra Romanelli); Hotel des Etrangers (I Falconi, solo comunista, Flavio, e cabaret); Morgana (Tutto spagnolo and love); Tropical (disco); Boccaccio (disco); Whisky a gogo (disco); Pian bar (disco); «Bastian Contrario» (disco).

OSPEDALETTI

Byblos (disco); Piccolo (disco).

ARMA DI TAGGIA

Loro suoy (disco).

BORDIGHERA

Jackie (disco); La Baia (disco); Whisky club (disco).

VENTIMIGLIA

The Clouds (disco); El Faro (disco).

FARMACIE

Genova centro: Economica, via Fieschi 17; Annibali, via Peschiera 7; Dei Giustiniani, piazza Dante 27; Carroli, via Caffoli 42; Comunale Sarzanol, piazza Raibetta 4; S. Donato, piazza Ferretto 47; S. Giovanni, via Pre 152; Vernello, via Venello 23/a; Gianco, via Buozzi 59; Saltarelli, corso Carbonara 26; Dell'Oro, via Cecchi 4; Sestalo, piazza Tommaseo 22; S. Martino Borgoratti: Europa, corso Europa 97a; S. Fruttuoso Nuovo: Scansirino, corso Sardegna 233; Liguria, via Bobbio 310; Salita via Diamo 224; Porta Quarto: Centrale, via V. Maggio 67.

Sampierdarena: Peracino, via Balbi 31; Gherzi, corso B. Aires 74; Europa, corso Lucano 97a; Oregina, via Napoli 127.

Via Gluppo: Bascari, via Struppa 7.

Quinto Nervi: Amarotti, via Gianelli 5; S. Maria, via Capolungo 36.

Sampierdarena: Operaia, via Avio 21; Bassano, via Cessini 15; Campanile 5; Giovanni, via Cornigliano 6°; Sestri: Gaiberino, via Scan 12a; Rivarolo Bellezene: Moderna, via Carma 11 (solo diurno); Centrale Giannetti, via Fastorino 56; Pegli Internazionale, via Sabatino 21; Prantoleano Inchieri, via Antonio 36; Via Voltri: Delle Catene, via Guala 1.

Rapallo: Tonolli, via Mazzini; Moderna, via Manuela (dopo le 19,30).

S. Margherita: Internazionale, piazza Martiri.

Camogli: Amarotti, via Repubblica.

Levanto: Centrale, piazza Staglieno.

Lavagna: S. Stefano, via Roma.

Chiavari: Federici, piazza Mazzini.

Sestri: Cavagnari, via Monteneglio; Carnevale, piazza Diac De Pol, c.so Vittorio V.

Finale: Richeri, c.so Europa 13a.

Pietra Ligure: Toti, via Garibaldi.

Borgio Verezzi: Borgio, via Matteotti.

Noli: Marmorino, corso Italia.

Spotorno: Ramelli, piazza Colombo.

Albenga: Orombelli, piazza del Popolo 12; Frazione Leca.

Alassio: Centrale, via L. da Vinci.

Laigueglia: Nigro, piazza Palestro.

Imperia: Centrale, via Cascioli Sottoripa, via Sardegna numero [illegible].

Diano Marina: Gastaldi, corso Roma.

Bordighera: Camoglio, via V. Emanuele; Marocco, via V. Emanuele.

Sanremo: Bosio, corso Imperatrice; Safas, via Matteotti.

Valleculia: Ziccardi, via Col. Aprosio 161.

Ventimiglia: Marzi, via Cavour.

SANREMO — Mauro Aretuso dell'Unione sportiva sanremese ciclismo ha vinto il trofeo «Concichina» di ciclismo svoltosi ad Arma di Taggia. Aretuso ha battuto in volata altri dieci concorrenti che nel finale si erano staccati dal gruppo.

SANREMO — Organizzata dal «Gruppo motoristico 5 falchi» si svolgerà oggi a San Giovanni una «gimkana» motociclistica. Parteciperanno concorrenti di tutta la Liguria.

RIVIERA

GALLERIA D'ARTE IN SANREMO
CORSO NUVOLONI, 5 - TEL. 78.289 (di fronte alla Chiesa Russa)

IN PERMANENZA
GRANDIOSA MOSTRA-MERCATO ANTIQUARIATO

MOBILI D'EPOCA - QUADRI ANTICHI - ARGENTI e SHEFFIELD - AVORI e PIETRE DURE PORCELLANE - CLOISONNE' - OROLOGI e PENDOLE - TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

Ogni oggetto è corredato da un legale certificato di autenticità che ne garantisce l'epoca e la provenienza in base agli articoli 1480/21 del Codice Penale.

«Auspichiamo una Vostra visita: troverete cortesia, competenza e serietà in un settore tanto affascinante quanto delicato e oggi il mercato dell'Antiquariato. La nostra ambizione è di proteggere il Vostro denaro con validi ed ocultati acquisti».

Organizzazione, conduzione e direzione: GIANCARLO DI GREGORIO
in collaborazione con Galleria «Cose d'Altri Tempi» - Sanremo - Montecarlino

AFFARONE
IN GARESSIO CENTRO

Vendo palazzotto nobiliare seicentesco mq 1000 disposto su 3 piani con 3 ingressi indipendenti riscaldamento centrale ammobiliato con mobili in stile.
Si esamina eventuali permute con alloggetti o terreni.
Telefonare 0171 - 401.633 ore ufficio.

ANTICURTO
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
A. TEMESIO Telefono (0182) 20.548
Viale Matteotti 102 - IMPERIA
PREVENTIVI

FARMACIA [illegible]
ALASSIO
Corso Dante 344
Telefono 40.128
(di fronte Municipio)
OGGI E' APERTA PER TURNO FESTIVO

COMUNICAZIONE URGENTE

ATTENZIONE
A SAVONA
IL FUSODORO
DI CORSO ITALIA 35

INFORMA
che con regolare conto deposito della pellicceria
GRAZIA
di Canadian Fur s.r.l.
e per la prima volta nella storia della pellicceria

n. 475 pellicce pregiate

e di alto artigianato, già destinate a commercianti del ramo, causa mancati contratti di vendita verranno cedute col più alto sconto mai praticato

dal 30 al 60%
ed è vero, ma realmente vero:

ALCUNI ESEMPI

	valore reale	valore realizzo
Visone cinese	L. 1.450.000	L. 690.000
Visone black	L. 2.900.000	L. 1.250.000
Rat mosqué G.	L. 940.000	L. 490.000
Castoro selvaggio	L. 950.000	L. 460.000
Visone tweed	L. 850.000	L. 490.000
Nutria selvaggia G.	L. 850.000	L. 395.000
Persiano smacarà	L. 1.400.000	L. 640.000
Marmotta extra	L. 1.450.000	L. 690.000
Lapin ungari	L. 170.000	L. 85.000
Persiano R.	L. 390.000	L. 220.000

E CENTINAIA DI ALTRI TIPI CON ASSISTENZA PERENNEMENTE GARANTITA

N.B. - Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia, fra a tasse a nostro carico.